

Libreria coop Ambasciatori

Bologna, **7 maggio 2018**

ore 18:00
via Orefici 19

Presentazione del libro

di Giuseppe Civati

VOI SAPETE. L'INDIFFERENZA UCCIDE

La nave di Teseo, Milano febbraio 2018 (pagg.85)

Intervengono con l'autore:

Riccardo Noury, portavoce nazionale Amnesty International,
Lucio Cavazzoni, Alce Nero,
Adriano Turrini, Presidente di Coop Alleanza 3.0.

Il clima della discussione pubblica è davvero troppo inquinato, o è solo un'impressione? In un libro concepito come un racconto a due voci, una staffetta di riflessioni e di interrogativi, Civati e Di Paolo - da prospettive diverse e complementari - provano a fare i conti con la corrente di malumore collettivo. Provano a risalirla per individuarne ragioni e presupposti. Chi l'ha detto che essere "stronzi" è la carta vincente? E che le parole giuste sono sempre quelle più corrosive e violente? Si può lavorare su un altro terreno che non sia quello di una estenuante lotta nel fango? I due autori cercano risposte affidandosi a episodi della loro attività quotidiana, fra le parole o fra i banchi di Montecitorio; chiedono lumi a scrittori e pensatori, da Platone a Márquez, da Asimov a Saramago, per ripartire dall'immaginazione.

I primissimi articoli della Dichiarazione universale dei diritti umani e della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali sono chiarissimi: nessuno può essere ridotto in schiavitù, nessuno può essere sottoposto a tortura, a trattamenti inumani e degradanti. Nessuno. Abbiamo creato un sistema di garanzia dei diritti umani per evitare che l'orrore si ripettesse e l'abbiamo fatto dopo averlo visto con i nostri occhi di occidentali, l'orrore. Abbiamo però evitato di dire che i diritti, come gli occhi, erano occidentali. Pensavamo a noi stessi, e solo a noi stessi, bianchi, occidentali, quando parlavamo di "umani". Per gli altri vale solo quando noi occidentali - o, meglio, noi nordici, perché stiamo più in alto, come se il mondo non fosse una palla ma una scala - decidiamo che valgano anche per loro, per i sottouomini.

Giuseppe Civati, dottore di ricerca in filosofia, è deputato e segretario di Possibile. Ha pubblicato tra l'altro *Qualcuno ci giudicherà* (2014) e recentemente *Giorni migliori* (2017).

